



## SE NE PARLA

### Periti agrari, per Bottaro condanna e prescrizione

Una condanna e una prescrizione chiudono, almeno per ora, lo scontro giudiziario al tribunale di Forlì tra **Roberto Orlandi** e **Andrea Bottaro**, rispettivamente presidenti dei consigli nazionali di agrotecnici e periti agrari. Il 9 aprile, il giudice **Luisa Del Bianco** ha ritenuto Bottaro colpevole per il reato di minacce, infliggendogli una simbolica pena pecuniaria di 30 euro da sommare però a 8 mila euro di provvisoria sul risarcimento (Orlandi ne aveva chiesti 2.500) subito esecutiva e circa 3 mila di rimborso di spese legali. Il reato di molestie, invece, è stato prescritto. La vicenda (*il Mondo* 10 e 12) ha al centro l'invio di messaggi intimidatori attribuiti a Bottaro e sullo sfondo precedenti ruggini con Orlandi. Le indagini dei carabinieri, seguite alle denunce del numero uno degli agrotecnici, avevano preso in considerazione anche l'invio di un proiettile spedito all'interno di una busta. Al termine di un primo procedimento l'accusa a Bottaro era stata archiviata. Poi era seguito un pasticcio giudiziario: il giudice **Giovanni Trerè**, a seguito di una nuova denuncia di Orlandi, aveva riconsiderato la vicenda condannando (con decreto penale) Bottaro. Solo che, a proposito del proiettile, non erano state riaperte le indagini, anche se il pm **Marco Forte** ha sostenuto che non era obbligato. Ne era seguito un caos procedurale, con due sentenze uguali ma opposte nel risultato finale. Bottaro, invocando l'errore giudiziario, con rito abbreviato ha visto riconosciuta la riformulazione di alcuni capi di imputazione (compreso il punto del proiettile). È tuttavia rimasta in piedi parte delle accuse di molestie (poi prescritte) e di minacce. Bottaro adesso si appresta a presentare appello ed è probabile che anche per le accuse ancora in essere scatti la prescrizione.